

GUIDA
ai
TEATRI
a cura di
Emilia
Costantini

BRANCACCINO

«Il mio nome è Caino»

Testo ispirato all'omonimo romanzo di Claudio Fava, interpretato da Ninni Bruschetta. È lo specchio dinamico e lucido dell'essere e del fare mafioso e si intreccia alle musiche, composte ed eseguite dal vivo da Cettina Donato. Caino è il killer di mafia. Un pensiero «fuori posto» muove il suo racconto spietato (fino al 9 febbraio).

BASILICA

«Viaggio di Psiche»



Spettacolo scritto e interpretato da Sista Bramini, tratto da «Amore e Psiche» di Apuleio, narra le peregrinazioni dell'anima, per riuscire a congiungersi con l'Amore. Psiche per la sua bellezza è adorata da tutti, ma nessuno entra in una vera relazione d'amore con lei, che si sente fredda, triste, sola (fino al 2 febbraio).

DI DOCUMENTI

«Cuori selvaggi»

Tre monologhi sulla forza, la fragilità, l'ironia e le contraddizioni al femminile, ideati da Alessandra Izzo. Tre mondi differenti in una scenografia semplice ed essenziale. Le tre donne si raccontano, partendo da esperienze autobiografiche, nel loro rapporto di vittima-carnefice senza tabù (fino a domani).

